

**TRIENNIO
2019/2022**

AGGIORNAMENTO A.S. 2019-2020

PIANO DI MIGLIORAMENTO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

PRIMO LEVI

TORINO



Rev. ottobre 2019

PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNO SCOLASTICO 2019-2020

1. PRIORITA' E TRAGUARDI

L'Istituto Primo Levi intende perseguire un piano di miglioramento che permetta di alzare il livello di successo scolastico degli studenti garantendo sia la valorizzazione delle eccellenze, sia il sostegno alle fasce deboli della popolazione scolastica. La sua collocazione periferica nella città di Torino caratterizza infatti la sua identità di Istituto a cui afferisce una popolazione scolastica molto variegata, spesso in cerca di una soluzione a problemi di disagio scolastico e di insuccesso già sperimentati in altre scuole. Nello stesso tempo l'attivazione del nuovo indirizzo del LISS, Liceo Scientifico Sportivo, unica sull'intero territorio cittadino, e la relativa selezione di accesso legata al merito scolastico, fanno confluire nell'Istituto una popolazione scolastica di alto livello, a cui il Primo Levi intende garantire una formazione di assoluta eccellenza. La crescita delle competenze metodologico-didattiche del corpo docente costituisce l'asse portante del piano di miglioramento, accompagnato da misure organizzative e gestionali che facilitino i processi formativi (gestione dei consigli di classe, formazione delle classi, interventi disciplinari, collaborazione con le famiglie). L'obiettivo è realizzare una scuola autenticamente inclusiva, in cui le fasce deboli possano realizzare un percorso che garantisca il loro successo scolastico e le eccellenze trovino l'opportunità di consolidare la loro formazione anche attraverso una educazione alla cittadinanza attiva. Per l'anno scolastico 2019/2020 le priorità e i traguardi già perseguiti negli anni passati e in fase di continua implementazione vengono completati

- con una **apertura agli obiettivi di Cittadinanza Europea** su cui la scuola è già attiva da diversi anni e nell'ottica delle innovazioni portate dalla riforma dell'Esame di Stato;
- con una focalizzazione sugli **Esiti a distanza**, con lo scopo di mettere a regime e formalizzare quanto già viene fatto in questo campo nell'Istituzione Scolastica e raccogliere elementi di feedback relativamente agli obiettivi di inclusività che sono centrali nella matrice identitaria della scuola.

PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	
Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).	Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.
Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico ('Liceo di qualità').	Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100.
Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.	Ridurre la percentuale degli abbandoni; ri-orientare efficacemente. Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluri-ripetenti.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
Aumentare la percentuale di successo nelle prove standardizzate nazionali (continuare nell'attività di potenziamento delle competenze di base).	Allineare il dato dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a quello delle scuole con background analogo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
Potenziare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere, servendosi dei fondi del Piano Operativo Nazionale	Rendere l'uso della seconda lingua strumento ordinario della comunicazione nello sviluppo del curriculum.
Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione".	Formare cittadini consapevoli e in grado di "scegliere" la definizione del personale progetto di vita in relazione ai contesti storico-sociali di appartenenza.
RISULTATI A DISTANZA	
Leggere l'efficacia degli interventi educativi e didattici messi in campo attraverso una valutazione degli sviluppi formativi e professionali degli studenti nei primi due anni successivi al diploma.	Valutare l'efficacia della proposta educativa e formativa messa in campo con il PTOF.

2. OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI PROGRAMMATE

2.1 OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo sono stati definiti in stretta relazione con le priorità e i relativi traguardi. Per garantire percentuali maggiori di successo scolastico si ritiene infatti necessario un aggiornamento continuo del corpo docenti unito ad una ricerca costante di sempre nuove strategie metodologico-didattiche e docimologiche. Una scuola migliore vuole docenti migliori. L'esigenza di individualizzazione del percorso formativo può poi trovare sostegno nelle forme di tutoraggio e di educazione tra pari. Un analogo impegno di aggiornamento sta alla base delle strategie individuate per alzare il livello del liceo scientifico, con particolare attenzione agli insegnamenti di matematica e fisica. Per il sostegno alle fasce deboli si ritiene fondamentale l'attivazione di forme di didattica laboratoriale unite a percorsi mirati di alternanza scuola-lavoro e ad un'attenta azione di ri-orientamento. Per un maggiore successo nelle prove standardizzate si attiveranno percorsi specifici di preparazione alle tipologie valutative previste. La crescita del numero degli studenti iscritti risulta infine un elemento determinante per dare stabilità alla proposta formativa e attingere a risorse sempre nuove e qualificate. Anche per l'anno scolastico 2019/2020 l'organico di potenziamento potrà fornire un valido apporto per l'attivazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze e di sostegno alle fasce deboli.

Nel quadro riassuntivo che segue si indicano le aree di azione per il raggiungimento degli obiettivi di processo con la **sottolineatura degli interventi di rilievo programmati per l'anno scolastico 2019/2020**.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare l'attività dei Dipartimenti disciplinari attraverso percorsi di ricerca-azione, come strumento di formazione continua del personale docente. Utilizzare per il coordinamento dei Dipartimenti disciplinari i docenti più giovani.
	Rendere sistematica la raccolta dei dati relativi agli esiti al fine di perfezionare l'autovalutazione di istituto e nuove proposte programmatiche
	Promuovere un uso sistematico delle prove strutturate,

	anche attraverso l'ausilio di specifici software, al fine di rendere le operazioni di valutazione per classi parallele più sostenibili dal punto di vista organizzativo e più efficaci.
Ambiente di apprendimento	<p>Potenziare la didattica laboratoriale, anche attraverso il ricorso ai "laboratori poveri" e ai "laboratori mobili" (esaurimento spazi; fondi PON)</p> <p>Completare la riorganizzazione dell'area degli ex-laboratori di meccanica ("capannone") e del parco (laboratori di scienza e sport) a supporto dell'educazione all'imprenditorialità.</p> <p>Rendere operativi i due nuovi spazi laboratoriali allestiti: co-working e sala coreutica. Aprire questi spazi al territorio.</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Valorizzare la formazione tra pari. Inserire questa eccellenza della scuola nei percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), anche con l'apertura a forme di sostegno delle progettualità delle scuole del primo ciclo del territorio di Mirafiori Sud</p> <p>Rendere sistematico il recupero nelle discipline di Matematica e Inglese nel primo biennio utilizzando le risorse del potenziamento.</p>
Continuità e orientamento	<p>Coinvolgere gli studenti in attività di public speaking, per consolidare le soft skills, nel quadro delle attività di raccordo con il primo ciclo. Utilizzare la formula della rappresentazione teatrale per "raccontare" la scuola.</p> <p>Strutturare stabilmente la presentazione del mondo del lavoro e della formazione universitaria, utilizzando l'esperienza maturata con i progetti PON già realizzati.</p> <p>Rendere operativo lo Sportello dei Servizi al Lavoro a seguito del riconosciuto accreditamento da parte della Regione Piemonte, con la partecipazione al bando europeo di Garanzia Giovani.</p>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Rendere autonomi i processi organizzativi, svincolandoli dal controllo gestionale centrale della dirigenza (creare un sistema autopoietico in grado di ridefinirsi, sostenersi e riprodursi in autonomia).</p> <p>Affiancare al Responsabile del Sistema Qualità altri docenti allo scopo di fornire una lettura sistematica e operativa delle non conformità.</p> <p>Supportare il lavoro dell'Ufficio Tecnico, con la costituzione di uno specifico Ufficio acquisti e con l'affiancamento di un Responsabile di Rete.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Potenziamento delle relazioni con i Servizi Sociali e con le famiglie per interventi mirati di educazione alla cittadinanza.</p> <p>Attivare il Comitato Tecnico Scientifico.</p> <p>Rafforzare la partecipazione all'Osservatorio d'Area territoriale; realizzare i progetti programmati : Batti il Cinque (raccordo con le scuole del primo ciclo), Mirafiori in circolo (offerta culturale per il territorio), progetto APST (licei sportivi del Piemonte).</p>

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare i processi di condivisione delle progettualità messe in campo dalla comunità educante, nel contesto del rinnovamento di un "senso del lavoro" costruito sui parametri del servizio e della realizzazione dei personali talenti.
---	--

L'Istituto Primo Levi intende proseguire e rafforzare la matrice identitaria della sua progettualità attraverso l'inclusione e il successo scolastico dei suoi studenti, sostenendo in particolar modo le fasce più deboli della popolazione scolastica (risultati scolastici); intende rafforzare l'impegno ad agire con maggiore attenzione sulle competenze di base, così come sono rilevate dalle prove standardizzate nazionali. Intende inoltre garantire una formazione fondata sulle competenze (non solo "sapere", ma anche "saper fare" con ciò che si sa), in particolare attraverso il potenziamento dell'uso della seconda lingua, l'educazione all'imprenditorialità, lo sviluppo della dimensione civica e sociale del sapere e della conoscenza. Intende infine iniziare a dar vita ad un percorso sistematico di rilevazione dei dati dei "risultati a distanza" della sua azione educativa per avere elementi di valutazione dell'efficacia della sua progettualità.

2.2 AZIONI PROGRAMMATE

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

AZIONE N 1- DIPARTIMENTI IN CAMMINO

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO : CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE			
OBBIETTIVO DI PROCESSO : <i>POTENZIARE L'ATTIVITÀ PROGRAMMATICA DEI DIPARTIMENTI ATTRAVERSO PERCORSI DI RICERCA AZIONE, COME STRUMENTO DI FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DOCENTE</i>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Analisi e commento delle programmazioni	Dirigente Scolastico	Mese di ottobre	Individuazione delle esigenze formative
Programmazione dei percorsi di formazione (contenuti ed esperti) su specifiche indicazioni disciplinari	Dirigente Scolastico Docenti	Fine dell'anno scolastico	Almeno un incontro di aggiornamento aggiuntivo su tematiche specifiche della disciplina
Raccolta degli esiti delle progettazioni messe in atto	Dirigente Scolastico Staff	Mese di aprile- maggio	Raccolta delle esperienze innovative e dei risultati prodotti

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: Diversi Dipartimenti disciplinari hanno assunto la pratica della autoconvocazione per affrontare tematiche inerenti alle specifiche discipline; si ritiene che questo aspetto debba continuare ad essere sostenuto e potenziato anche per il futuro anno scolastico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2019/2020: L'esperienza di ricerca-azione dello scorso anno ha dato significativi risultati rispetto alle programmazioni e all'attivazione di nuove proposte progettuali. La metodologia che è stata adottata in questi incontri è quella della ricerca-azione. Le progettazioni messe in opera saranno, nei mesi di aprile-maggio-giugno valutate in termini di successo scolastico, ovvero miglioramento delle votazioni medie degli studenti rispetto l'anno precedente.

AZIONE N. 2- PROVE STRUTTURATE

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di successo nelle prove standardizzate nazionali.			
AREA DI PROCESSO : CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE			
OBIETTIVO DI PROCESSO : APPRONTARE FORMAT DI RACCOLTA DEI DATI DELLE PROVE PARALLELE AL FINE DI PERFEZIONARE L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E NUOVE PROPOSTE PROGRAMMATICHE.			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Programmazione prove parallele	Docenti	Fine Ottobre	Individuazione delle esigenze formative
Sensibilizzazione e informazione alle classi sul significato delle prove parallele e standardizzate	Funzione strumentale Inclusività e Didattica	Fine Gennaio	Maggiore conoscenza e consapevolezza (misurata attraverso prove di italiano)
Previsione di alcuni specifici moduli di preparazione per le prove standardizzate	Docenti di matematica e italiano	Fine Febbraio	Maggiore dimestichezza nella gestione dei test
Svolgimento prove parallele	Docenti	Fine periodo didattico	Analisi dei dati comparati
Svolgimento prove standardizzate	Docenti di matematica e italiano	Maggio	Analisi dei dati comparati

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: L'abitudine della programmazione e realizzazione di prove parallele si è stabilizzata all'interno dell'Istituto per la maggior parte delle materie ed è cresciuta anche la consapevolezza del loro significato in relazione allo sviluppo di una programmazione autenticamente collegiale.

Alcune difficoltà sono connesse allo svolgimento del programma con tempistiche diverse da parte di alcuni docenti; altre difficoltà riguardano le procedure di somministrazione gravate da una diffusa attitudine degli studenti alla copiatura.

L'attività di raccolta degli esiti delle prove parallele è stata affidata ad un docente nell'ambito dei progetti realizzati con le risorse del potenziamento. I dati sono stati presentati in sede di collegio docenti, fornendo alcuni interessanti spunti di riflessione per l'organizzazione delle prove del prossimo anno e per le programmazioni disciplinari.

La pratica di utilizzo delle prove strutturate in preparazione alle prove Invalsi si è maggiormente diffusa nell'Istituto, così come - più in generale - l'idea che i test Invalsi non siano solo un obbligo istituzionale, ma un'opportunità di miglioramento per docenti e studenti attraverso il confronto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2020: L'analisi delle prove nazionali di italiano e matematica dovrà essere condotta non basandosi solamente sui risultati statistici (percentuale di risposte errate/esatte) rispetto alla media su scala locale o nazionale, ma andando ad evidenziare - nel limite del possibile - quali siano gli specifici aspetti di criticità e i punti di forza. Per poter intervenire in modo costruttivo occorrerà identificare quali siano gli errori più frequenti (comprensione della consegna, capacità di risolvere il quesito nei giusti tempi, ecc.) partendo dall'analisi delle singole prove degli studenti. Occorre aver chiaro quale sia "l'aspettativa di risposta" secondo la "mentalità INVALSI" in modo da "indirizzare" il lavoro dei docenti di italiano e di matematica nella preparazione degli studenti alle varie prove. A tale scopo si potrebbe ipotizzare che le prove parallele siano impostate secondo gli stessi criteri di elaborazione e valutazione in modo da "abitare" i ragazzi di ogni classe (non necessariamente solo seconde e quinte).

Più in generale l'Istituto si propone per il corrente anno scolastico di monitorare che i singoli dipartimenti lavorino coesi al fine di produrre una sorta di "banca dati" di prove strutturate (che possano essere utilizzate al bisogno) e che alcuni nodi tematici (argomenti, autori) precedentemente individuati siano effettivamente svolti in classe e successivamente oggetto di verifica strutturata. Tali azioni si rendono necessarie a fronte della modalità ormai consueta in cui si svolgono i test di ammissione alle varie facoltà universitarie. Si cercherà inoltre di approfondire le competenze dei docenti sulle tecniche di preparazione, somministrazione e valutazione dei suddetti test strutturati (prove oggettive) attraverso specifici interventi formativi e strumentazioni e/o sussidi. Ci si propone anche di potenziare e affinare le procedure di somministrazione delle prove parallele (ipotizzandone lo svolgimento nella stessa giornata per evitare fenomeni di diffusione delle informazioni e/o la somministrazione su piattaforma on line).

AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

AZIONE N. 3- LABORATORI MOBILI E LABORATORI POVERI

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO : AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE, ANCHE ATTRAVERSO IL RICORSO AI "LABORATORI POVERI" E AI "LABORATORI MOBILI"</i>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Inventario, manutenzione e collocazione delle risorse strumentali	Docenti Ufficio tecnico Personale ATA	Fine Gennaio	Messa a disposizione dei "laboratori" per i dipartimenti d'informatica e lingua straniera
Affidamento responsabilità del "laboratorio"	Dirigente Scolastico	Fine Gennaio	Azione di controllo di specifiche procedure operative
Realizzazione procedure di accesso e utilizzo dei laboratori	Responsabili di dipartimento	Fine Gennaio	Aumento dell'utilizzo dei materiali e dei moduli didattici laboratoriali

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: Data la ristrettezza degli spazi ormai disponibili nella scuola per l'allestimento di aree laboratoriali, è proseguito il piano di acquisto e utilizzo di laboratori "poveri" e laboratori "mobili" per potenziare una "didattica del fare" volta all'acquisizione di competenze.

L'Istituto possiede: due laboratori mobili d'informatica (da 30 postazioni e un carrello di ricarica), un laboratorio povero di informatica (Lab. 4 area capannone - 24 postazioni) e un laboratorio mobile di lingua straniera.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2019/2020: Si intende migliorare la fruibilità delle attrezzature stabilendo una semplice procedura d'utilizzo e favorire così una programmazione maggiormente laboratoriale per le discipline di informatica e lingua straniera. Dopo una prima fase d'inventario e valutazione del funzionamento delle attrezzature, si troveranno specifiche sistemazioni in armadi/laboratori dell'istituto. La responsabilità dei "laboratori" sarà assegnata al responsabile del dipartimento che ne curerà l'accesso attraverso appositi registri di carico/scarico e l'uso attraverso calendario di prenotazione posto all'interno dell'area web condivisa tra i componenti del dipartimento.

AZIONE N. 4- LABORATORI DI IMPRESA AL CAPANNONE E NEL PARCO

PRIORITA' : Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.			
AREA DI PROCESSO : AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			
OBIETTIVO DI PROCESSO : UTILIZZO DELL'AREA DEGLI EX LABORATORI DI MECCANICA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI IMPRENDITORIALITÀ.			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Riorganizzazione logistica delle aree a disposizione per le aule a. sc. 2019/2020	Dirigente - Ufficio tecnico	Termine delle lezioni	Nuovo piano programmatico in base alla previsione di aumento delle classi
Implementazione dei laboratori - acquisto di arredi e complementi	Dirigente - Ufficio tecnico - responsabile progetto	Termine delle lezioni	Allocazione fisica di arredi e complementi nelle nuove aule: Progetto STEM
Implementazione dei laboratori - acquisto di attrezzature per il raggiungimento di soft skills	Dirigente - Ufficio tecnico - responsabile progetto	Fine dicembre	Allocazione fisica di attrezzature nelle nuove aule: progetto MIBACT My Sport movies
Utilizzo di spazi laboratoriali come l'aula co working della scuola per fare impresa: <u>Mirafiori cultura in circolo MIBACT</u>	Dirigente - FS PCTO - consigli di classe coinvolti nelle azioni di PCTO	Fine maggio	Realizzazione di spazi laboratoriali per l'incubazione di forme di imprese culturali e creative innovative di quartiere o di comunità urbane.
Allestimento di spazi laboratoriali nell'aula coreutica della scuola proseguimento progetto <u>Balla con noi 2</u>	Dirigente - FS PCTO - consigli di classe coinvolti nelle azioni di PCTO	Anno scolastico e estate	Realizzazione di spazi laboratoriali di approccio alla pratica sportiva in collaborazione con BTT Torino
Allestimento di spazi laboratoriali di scienza e sport da riproporre alle scuole medie del territorio: <u>Batti il 5 con lo sport</u>	Consigli di classe coinvolti nei percorsi di PCTO - Dirigente Scolastico	Termine delle lezioni	Realizzazione di spazi laboratoriali di approccio alla pratica sportiva con il supporto di tecnici UISP
Allestimento di spazi laboratoriali di automazione e di informatica da riproporre alle scuole medie del territorio: <u>Batti il 5</u>	Consigli di classe coinvolti nei percorsi di PCTO - Dirigente Scolastico	Termine delle lezioni	Realizzazione di spazi laboratoriali di approccio al coding e alla robotica con il supporto di tecnici DAUIN Politecnico di Torino

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: Si è completata l'azione volta all'allestimento dell'area co-working. In quest'area è stata svolta la seconda annualità del progetto Expedio grazie al finanziamento della Fondazione Mirafiori, con il quale ha preso vita, nell'ottica di un Percorso per le competenze trasversali di tipo laboratoriale, una start up nel campo della personalizzazione dell'abbigliamento sportivo.

Sulla stessa scia è stato progettato l'utilizzo della sala coreutica con la creazione di un laboratorio di impresa o micro-impresa a favore della formazione artistica dei bambini della scuola primaria del territorio.

Una terza simulazione d'impresa è stata realizzata sfruttando le potenzialità del parco della scuola, attrezzandolo con exhibit specifici per l'avvicinamento alla pratica sportiva, in collaborazione con la Regione Piemonte con cui sono già avviate negli anni precedenti intese e collaborazioni

A seguito della conclusione del bando di gara per la concessione del servizio bar e ristorazione è stata conclusa la riorganizzazione del bar e della sala docenti, degli uffici del dirigente, del DSGA e della Finanziaria.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2019/2020:

Si prevede l'utilizzo dei laboratori appena riorganizzati per l'attuazione di progetti laboratoriali di automazione e di informatica da riproporre alle scuole medie del territorio con il progetto Batti il 5, degli spazi dell'aula coreutica con il Progetto Balla con noi 2 e degli spazi sportivi con il progetto Batti il 5 con lo sport.

Sulla stessa scia si prevede di riproporre l'utilizzo della sala coreutica con la creazione di un laboratorio di impresa o micro-impresa a favore della formazione artistica dei bambini della scuola primaria del territorio con il proseguimento del progetto Balla con noi 2.

Si intende realizzare una terza simulazione d'impresa sfruttando le potenzialità della sala co working con la realizzazione di spazi laboratoriali per l'incubazione di forme di imprese culturali e creative innovative di quartiere o di comunità urbane con il progetto MIUR MIBACT Mirafiori cultura in circolo.

L'area capannone dovrà inoltre essere riorganizzata negli spazi dell'attuale magazzino, del deposito di attrezzature per l'elettronica e della sala giochi dell'ex-Levitazione (ora utilizzata per accatastare materiale non in uso) allo scopo di rendere fruibili altri locali per nuovi laboratori.

Si prevede infine, a seguito della conclusione del bando MIUR MIBACT My sport movies e il bando Laboratori STEM di implementare il laboratorio informatica 4 con attrezzature utilizzabili per il raggiungimento di soft skills spendibili sul territorio

AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

AZIONE N. 5 IL TUTORAGGIO

PRIORITA': Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico ("Liceo di qualità").

AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO: VALORIZZARE LA FORMAZIONE TRA PARI ATTRAVERSO IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI E L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Individuazione e formazione dei tutor	Docente titolare del progetto	Fine Ottobre	Preparazione dei tutor
Individuazione e organizzazione dei gruppi di lavoro	Docente titolare del progetto	Novembre	Creazione dei gruppi di tutoraggio
Realizzazione del progetto di accompagnamento pomeridiano	Docente titolare del progetto e tutor	Fino al mese di aprile	Recupero delle lacune di metodo e dei contenuti
Formazione in itinere e monitoraggio	Docente titolare del progetto	Dicembre - Marzo	Miglioramento metodologico
Valutazione dell'intervento e consegna delle borse di studio	Docenti Dirigente	Entro la fine dell'anno	Crescita delle competenze dei tutor

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: Il progetto della formazione tra pari è tra i progetti di maggiore successo della scuola; ha coinvolto circa 43 studenti e 16 tutor a cui è stata consegnata una borsa di studio il 7 giugno 2019, durante la Festa di fine anno. L'attenzione delle famiglie e la partecipazione degli studenti è risultata essere fortemente motivata, per cui l'attività è stata riproposta per il successivo anno scolastico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2019/2020: Il Piano prevede la continuazione del progetto "tutoraggio" che ha ottenuto importanti successi nei tre anni passati, permettendo di coniugare l'esigenza di supporto allo studio delle fasce deboli della popolazione scolastica con la crescita formativa e umana degli studenti di eccellenza delle classi terminali del corso di studi.

Si compone delle seguenti fasi:

- individuazione dei tutor: individuazione e selezione degli studenti tutor tra gli studenti delle classi quarte e quinte (comunicazione a mezzo circolare, raccolta adesioni e autorizzazioni, valutazione dei requisiti, eventuale selezione sulla base di criteri oggettivi);
- formazione dei tutor: creazione del gruppo di lavoro, illustrazione degli obiettivi, esame delle principali questioni metodologiche e degli aspetti cruciali della relazione di aiuto all'apprendimento, con speciale riferimento agli studenti DSA o BES, riflessione metacognitiva sulle abilità di studio;
- individuazione degli studenti destinatari dell'attività di tutoraggio e organizzazione dei gruppi di lavoro: comunicazione tramite circolare dell'inizio dell'attività e raccolta adesioni e autorizzazioni dei soggetti destinatari; assegnazione ad ogni coppia di tutor di un piccolo gruppo di studenti/esse, sulla base delle discipline e dei giorni della settimana prescelti, e calendarizzazione dell'attività;
- realizzazione del progetto di accompagnamento pomeridiano: svolgimento dell'attività di sostegno allo studio e all'apprendimento, nei giorni e negli orari stabiliti; i tutor compilano un apposito registro in cui annotano l'attività svolta e le presenze; gli studenti destinatari appongono la firma su un foglio presenze;
- formazione in itinere e monitoraggio: prosecuzione della formazione dei tutor e monitoraggio intermedio dell'attività (riflessione in gruppo sulle difficoltà, sugli aspetti positivi, sulle strategie metodologiche);
- conclusione e valutazione dell'intervento: riunione conclusiva con i tutor per verificare e valutare l'attività sia sul piano dell'esperienza personale, sia sul piano della sua efficacia rispetto agli obiettivi generali; i tutor consegnano i registri personali compilati e una relazione finale (su un format predisposto); somministrazione di un questionario di soddisfazione ai soggetti destinatari; spoglio e esame dei dati dei questionari e delle relazioni finali dei tutor;
- consegna delle borse di studio: premiazione dei tutor in un momento dedicato, alla presenza della Dirigente e dei docenti e di altri studenti/esse, con elargizione di una borsa di studio.

Si sottolinea l'importanza di questa iniziativa, che consente agli studenti in difficoltà di ricevere un sostegno significativo e continuativo, per poter affrontare in modo più proficuo gli impegni scolastici, in un contesto di collaborazione e integrazione tra "pari".

AZIONE N. 6 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) CON LA PEER EDUCATION

PRIORITA': Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).

AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO: VALORIZZARE LA FORMAZIONE TRA PARI COME STRUMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
-----------------	---------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

Programmazione delle attività	Dipartimenti	Metà Settembre	Definizione delle discipline coinvolte
Individuazione e organizzazione dei gruppi di lavoro	Consigli di classe	Fine Settembre	Creazione dei gruppi di tutoraggio
Lezioni di formazione	Docenti individuati Esperti esterni	Fine Dicembre	Superamento esami primi quattro moduli ECDL Formazione degli studenti con laboratori didattico-pratici (Karate, parkour, badminton, capoeira; ballo, riuso del cibo, degli oggetti, del materiale edile)
Realizzazione del progetto di formazione presso scuole medie e sul territorio	Docenti titolari del progetto e studenti (tutor)	Fino al mese di maggio	Effettuazione di attività di docenza da parte degli allievi
Valutazione dei discenti	Docenti	Entro la fine dell'anno	Crescita delle competenze dei tutor
Peer education sui temi del riuso (cibo, edilizia, oggetti vari); sulla socializzazione attraverso il ballo e lo sport; sulle competenze informatiche.	Consigli di classe Dirigente scolastico	Entro la fine dell'anno	Realizzazione di una PCTO in filiera con la pratica della peer education in particolare con interventi sul territorio di Mirafiori.

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: L'esperienza ASL del progetto ECDL, fondato sulle dinamiche della peer education, si è rivelata positiva, sia per gli studenti delle classi terze dell'Istituto tecnico che sono stati coinvolti, sia per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado che hanno partecipato al progetto.

L'esperienza è stata inoltre inserita nella promozione "Mirafiori con una marcia in più" promossa dalla Fondazione Mirafiori per sostenere le scuole del primo ciclo del territorio che risultano in forte calo di iscrizioni.

Si propone di ripetere l'esperienza per il prossimo anno scolastico e di dar vita ad altre forme di ASL fondate sulla peer education.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2019/2020: Si intende nuovamente proporre l'ASL ECDL dati gli esiti positivi riscontrati nel passato anno scolastico.

La sequenza operativa delle azioni riferite al progetto è la seguente:

- individuazione delle figure di tutoring per le classi terze;
- definizione dei moduli da trattare nelle ore curricolari, avendo individuato nelle discipline tecniche di indirizzo il contesto più idoneo: la formazione sui moduli è stata strutturata utilizzando 12-15 ore in media per modulo. Complessivamente la formazione dovrà svilupparsi sui circa 60 ore tenuto conto di verifiche, approfondimenti, richiami su richiesta degli allievi;
- condivisione del materiale didattico di riferimento: dispense freeware disponibili online relative ai contenuti dei moduli 1,2,3,4 della ECDL aggiornata: il materiale di riferimento è caricato sulla piattaforma MOODLE, disponibile sul sito dell'Istituto, all'interno della quale i docenti possono caricare eventuali dispense aggiuntive, approfondimenti, o schemi riepilogativi per una efficace e snella consultazione dei contenuti trattati;
- l'attività didattica di formazione si svolge a partire dal mese di ottobre, fino alla prima parte di dicembre;
- a conclusione dell'attività di formazione i futuri tutor conseguono la certificazione AICA relativa ai moduli che dovranno illustrare agli allievi della scuola media inferiore;

- conseguito il titolo “abilitante” gli studenti effettueranno vere e proprie lezioni all’interno delle classi individuate negli istituti comprensivi del territorio.

Elementi migliorativi dell’azione progettuale riguarderanno l’organizzazione degli esami, non solo per i nostri studenti, ma anche per gli studenti del primo ciclo.

Dati gli esiti altamente positivi del progetto si prevede di impostare con le stesse caratteristiche di peer education dei percorsi PCTO in cui gli studenti, adeguatamente formati, possano coinvolgere successivamente la popolazione del quartiere di Mirafiori mediante diversi progetti quali L’Uovo di Colombo LAB (riuso di beni edibili), Edilizia Circolare LAB (riuso di beni edili e non), Home Music LAB (riuso di oggetti di uso comune da trasformare in strumenti musicali), Balla con noi (lezioni di danza classica e moderna tenute da personale altamente specializzato) e Batti il Cinque con lo sport (lezioni di capoeira, parkour, karate e badmington).

AZIONE N. 7- POTENZIAMENTO E RECUPERO DI MATEMATICA, FISICA E INGLESE

PRIORITA’: Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO			
OBIETTIVO DI PROCESSO: GESTIRE L’ORARIO SCOLASTICO DEL PRIMO BIENNIO PREVEDENDO TEMPI FORMALIZZATI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE DI MATEMATICA E FISICA			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell’attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Definizione dell’orario scolastico	Dirigente Commissione orario	Fine Ottobre	Inserimento nelle classi del primo biennio di un’ora settimanale di potenziamento di matematica
Azioni di potenziamento dell’area matematica e scientifica.	Docenti di potenziamento dell’area matematico-scientifica (biennio)	Fine delle lezioni	Miglioramento delle competenze e dei risultati nelle discipline coinvolte
Azioni di potenziamento delle competenze linguistiche	Docenti di potenziamento dell’area lingua straniera	Fine delle lezioni	Miglioramento delle competenze e dei risultati nelle discipline coinvolte
Azioni di potenziamento dell’area matematica e scientifica.	Docenti di potenziamento dell’area matematico-scientifica (triennio)	Fine delle lezioni	Miglioramento delle competenze e dei risultati nelle discipline coinvolte

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: A seguito dell’assegnazione del contingente docente di potenziamento, in fase di elaborazione dell’orario delle lezioni è stata collocata, in concomitanza con l’ultima ora di lezione di un giorno alla settimana un’ora aggiuntiva di potenziamento nella disciplina Matematica, per tutte le classi del primo biennio, tenuta da uno dei docenti del Dipartimento di Matematica, a cui la Dirigente ha attribuito, nella fase di definizione delle cattedre, alcune ore da destinare al potenziamento.

I docenti delle ore di potenziamento hanno concordato di volta in volta gli interventi con i docenti curricolari delle classi e hanno approfondito gli argomenti anche in base alle difficoltà rilevate negli studenti, al fine di colmare le lacune evidenziate.

La modalità organizzativa messa in atto per l’implementazione dell’iniziativa hanno coinvolto le famiglie con la richiesta di esplicita autorizzazione alla partecipazione e si sono articolate per periodi di recupero di circa sei-sette settimane.

Alla luce dei risultati raggiunti in sede di scrutinio conclusivo si può ritenere che l'azione abbia sortito risultati soddisfacenti, attestando a circa il 60% la percentuale di successo nel recupero del debito.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S.C. 2019/2020: L'analisi statistica degli esiti degli scrutini evidenzia il sorgere di importanti criticità di insuccesso nella disciplina Inglese. A tal proposito si intende utilizzare 9 ore della cattedra di potenziamento di lingua straniera per realizzare interventi in compresenza utili al recupero delle abilità linguistiche di base. L'azione sarà messa in atto per le classi del primo biennio e l'organizzazione del servizio sarà curata dal dipartimento di Inglese sotto la supervisione del responsabile del dipartimento.

Alla luce del successo ottenuto a seguito dell'azione di recupero e potenziamento delle abilità matematiche, si intende ampliare l'offerta anche alle classi del triennio. A queste sarà messa a disposizione uno sportello pomeridiano di 1 ora/settimana, accessibile su prenotazione, in cui poter richiedere delucidazioni e/o approfondimenti su specifici argomenti di matematica e fisica. Inoltre, per le sole classi quinte, saranno erogate 10 ore da dedicare alla preparazione della seconda prova dell'esame di stato.

AZIONE N. 8 - RIORIENTAMENTO

PRIORITA' : Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.			
AREA DI PROCESSO : INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE			
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>PERMETTERE UN'ADEGUATA INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE E FAR CONOSCERE A STUDENTI E STUDENTESSE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE E AGEVOLARE LO SCAMBIO DI DATI TRA ISTITUZIONI PUBBLICHE.</i>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Individuazione degli studenti in difficoltà	Consiglio di Classe e Coordinatore della Classe di appartenenza	Fine I quadrimestre	Valutazione necessità e opportunità di ri-orientamento
Colloqui e consulenza con studenti e famiglie	Dirigente Scolastico Docente F.S. al PTOF area Orientamento in ingresso C.O.S.P. e Sistema Orientamento Integrato Consiglio della Classe di arrivo (anche di altri Istituti o Enti di Formazione Professionale)	Inizio II quadrimestre	Inserimento nel nuovo percorso

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2019/2020: Obiettivo imprescindibile della scuola è il successo scolastico e formativo degli studenti, per cui le attività di riorientamento sono finalizzate ad aiutarli a riconoscere le proprie attitudini e capacità e a realizzare il proprio progetto di vita. Tali attività sono rivolte a tutti gli allievi che ne facciano richiesta, ma soprattutto a studenti e studentesse del primo biennio che sentano il bisogno di riesaminare il proprio percorso scolastico e le scelte effettuate alla fine della scuola secondaria di primo grado. Per rispondere a tali esigenze l'Istituto attiva una procedura che definisce le modalità e la metodologia attraverso cui gli studenti in difficoltà potranno consapevolmente proseguire il percorso di studi e raggiungere il successo scolastico e formativo atteso. La procedura è così articolata:

- individuazione degli studenti in difficoltà tramite monitoraggio dell'andamento didattico da parte del Consiglio di Classe e raccolta dati del Coordinatore;
- colloqui con gli studenti interessati e le loro famiglie da parte del Dirigente Scolastico;
- attività di riorientamento e guida per gli studenti che intendono sostenere gli esami di idoneità o integrativi per il passaggio da un indirizzo a un altro all'interno dell'Istituto, tramite colloqui con il docente F.S. al PTOF area Orientamento in ingresso e, successivamente con il Coordinatore della classe di arrivo;
- attività di riorientamento e guida per gli studenti che intendono sostenere gli esami di idoneità o integrativi per il passaggio ad altro Istituto o percorso di istruzione, tramite interventi di consulenza orientativa con il Sistema Integrato di Orientamento, attivato da Regione Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale, Città Metropolitana di Torino e Agenzia Piemonte Lavoro per il triennio 2019/2022.

È prevista la possibilità di attivare uno sportello di orientamento presso l'Istituto, al fine di creare un punto di accesso ai servizi più immediato per gli studenti e integrato nell'attività didattica.

Per permettere la condivisione di buone pratiche e sostenere la co-progettazione di percorsi all'interno dei cicli scolastici, gli interventi regionali sono inseriti nel PTOF: tale inserimento diventa un elemento integrante del sistema di orientamento della scuola e permette anche di dare un'adeguata informazione alle famiglie, agevolando lo scambio di dati tra istituzioni pubbliche, previsto dalle normative vigenti.

AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

AZIONE N.9 – PUBLIC SPEAKING

PRIORITÀ: Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).

AREA DI PROCESSO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO: *COINVOLGERE GLI STUDENTI IN ATTIVITÀ DI PUBLIC SPEAKING, PER CONSOLIDARE LE SOFT SKILLS, NEL QUADRO DI RACCORDO CON IL PRIMO CICLO*

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione preliminare degli studenti	Dirigente Commissione orientamento	Entro l'inizio degli Open Day (Novembre)	Attestato di partecipazione
Partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso	Consiglio di Classe Commissione orientamento	Gennaio	Presenza fattiva nelle giornate di presentazione dell'Istituto

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: Gli studenti hanno partecipato ad un laboratorio teatrale condotto da un esperto esterno che, in qualità di attore - presentatore, li ha coordinati e supportati nella presentazione della scuola durante gli Open Day. Il percorso è stato molto pratico: si è utilizzato il metodo ludico-espressivo, che genera situazioni di gratificazione e di emozione positiva. Fin dall'inizio il percorso si è configurato come un laboratorio sperimentale, dove ciascuno e tutti insieme hanno scoperto, per tappe successive, regole e meccanismi dell'espressione e della comunicazione, scoprendo anche, e soprattutto, possibilità personali.

Dopo una prima parte propedeutica, finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce, si è passati alla parte creativa

attraverso l'improvvisazione, in cui è avvenuta la creazione collettiva di una serie di scene, che sono state in seguito montate nel lavoro finale; è quindi seguita la parte di prove, in cui quanto creato è stato ripetuto e reso efficace alla comunicazione.

Il percorso si è concluso con la successiva partecipazione alle giornate di orientamento per le famiglie degli studenti della scuola secondaria di primo grado, e ha avuto la duplice valenza di finalizzare il lavoro agli occhi degli studenti e di presentare pubblicamente il lavoro svolto in uno spettacolo teatrale per la presentazione dell'offerta formativa dell'istituto.

L'intera attività ha permesso di affinare il pensiero critico e di consolidare le competenze comunicative verbali e non verbali che rappresenteranno un enorme vantaggio nel momento in cui i ragazzi si troveranno a comunicare in pubblico, in occasioni diverse, come all'esame di Stato, sul posto di lavoro o in generale nella propria vita personale.

L'attività ha riguardato 11 studenti che hanno aderito volontariamente all'iniziativa che si è svolta in orario extrascolastico. Si ritiene che gli esiti siano stati positivi e che l'iniziativa si debba replicare anche per il prossimo anno scolastico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2020: Il coinvolgimento degli studenti in attività teatrali fornisce loro la possibilità di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, in un'ottica di cultura generale e di servizio per l'utenza scolastica; inoltre, è un'attività interdisciplinare, che coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, facendole concorrere alla realizzazione di progetti che, nell'ambito del curriculum, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dello studente. Infatti, il fine dell'animazione teatrale non è tanto lo spettacolo in sé, che pure va affrontato e gestito per dare senso e valore al lavoro, ma piuttosto la scoperta delle proprie e personalissime capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno, andando a contribuire alla competenza di educazione alla cittadinanza.

Pertanto, si decide di continuare a potenziare questo percorso, usando l'animazione teatrale come metodologia di gestione del contatto con il pubblico e di stimolo della motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione.

Poiché non sono presenti competenze specifiche fra il personale docente in merito alle tecniche di recitazione teatrale, si ricorrerà ad un esperto esterno. Si ritiene che la finzione teatrale, specificamente contestualizzata, possa costituire uno strumento utile per affrontare il pubblico, perfezionare le soft skills connesse a questo processo e per un'efficace forma di comunicazione nel contesto degli Open Day.

AZIONE N. 10 - ORIENTARSI

PRIORITA' : Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca			
AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO			
OBIETTIVO DI PROCESSO: STRUTTURARE STABILMENTE LA PRESENTAZIONE DEL MONDO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Indagine preliminare risorse del territorio	F. S. Percorsi per le competenze e l'orientamento	Ottobre	Individuazione aziende e/o strutture disponibili alla collaborazione
Raccolta informazioni sull'orientamento in ingresso universitario	F. S. Percorsi per le competenze e l'orientamento	Ottobre	Definizione di calendario formativo

Selezione studenti interessati	Consigli di classe	Fine ottobre	Costituzione di gruppi di lavoro
Frequenza corsi / stage / presentazioni/attività di formazione in Istituto o all'esterno	Consigli di classe	Primo periodo didattico	Consapevolezza delle scelte per il post-diploma
Preparazione ai test universitari - Primo periodo: test del politecnico	Dirigente - F. S. Percorsi per le competenze e l'orientamento	Entro dicembre	Preparazione ai test del Politecnico. Iscrizione attraverso il relativo portale
Preparazione ai test universitari - Secondo periodo: test di medicina e delle professioni sanitarie	Dirigente - F. S. Percorsi per le competenze e l'orientamento	Entro aprile	Preparazione ai test delle facoltà di medicina e delle professioni sanitarie
Rendere operativo lo Sportello dei Servizi al Lavoro a seguito del riconosciuto accreditamento da parte della Regione Piemonte, con la partecipazione al bando europeo di Garanzia Giovani.	Dirigente - commissione Servizi al lavoro	Monitoraggio al termine di ogni annualità scolastica	Definizione di alcuni profiling per il sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: L'Istituto si è proposto di strutturare stabilmente i percorsi di orientamento in uscita in modo da costituire un pacchetto formativo-informativo da utilizzare nell'ottica della alternanza scuola-lavoro per la classe quinta.

Nell'a. sc. 2018/2019 hanno contribuito alla realizzazione di questo percorso:

- la collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'ASL di Torino per la presentazione organica dei corsi di laurea di medicina e delle professioni sanitarie;
- la costituzione di un comitato tecnico-scientifico per la programmazione di canali informativi per l'area tecnico-scientifica;
- la partecipazione della scuola al progetto di inserimento nei corsi del Politecnico;
- la partecipazione della scuola al progetto Orientamento dell'Università di Torino;
- la disponibilità di un dirigente in pensione per la realizzazione di corsi di formazione ai test universitari dell'area matematica e scientifica in orario extracurricolare;
- l'avviamento alla carriera diplomatica attraverso la partecipazione al progetto promosso dall'Associazione diplomatici;
- l'attuazione di due PON Orientamento e ri-orientamento che ha visto la partecipazione di diversi esperti del mondo del lavoro e dell'Università.
- l'adesione all'Anpal Servizi per l'individuazione di percorsi lavorativi al termine degli studi nell'ambito del Progetto Garanzia Giovani.

Tutte le attività previste sono state svolte con successo e con significative ricadute sul percorso formativo degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S.C. 2019/2020: L'attuazione del PON Orientamento e ri-orientamento ha permesso all'Istituto di costruire relazioni positive per l'attuazione dello sviluppo di questa area. Lo scheletro strutturale messo in atto nel PON dell'anno precedente costituirà l'asse portante di questo programma e ingloberà le iniziative messe in campo già nel passato anno scolastico e che verranno riproposte in un'ottica migliorativa rivolta alle classi quinte e non solo ad un gruppo di studenti.

Attuazione delle azioni previste dal Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile nell'ambito del Progetto **Garanzia Giovani** per il profiling di alcuni utenti.

AZIONE N. 11 RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA' : Leggere l'efficacia degli interventi educativi e didattici messi in campo			
AREA DI PROCESSO : CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO			
OBIETTIVO DI PROCESSO : Valutare l'efficacia della proposta educativa e formativa messa in campo con il PTOF			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola attraverso la compilazione di un questionario al momento del ritiro del diploma	Responsabile designato dal Dirigente Scolastico	Ottobre	Rilevazione progetti degli allievi diplomati riguardo al loro futuro universitario o lavorativo
Proseguimento monitoraggio negli anni successivi attraverso l'invio di richieste standardizzate ai ragazzi di aggiornamento sulla loro situazione lavorativa o scolastica	Responsabile designato dal Dirigente Scolastico	Uno, due, tre anni dopo il conseguimento del diploma	Numero di ragazzi che hanno concretizzato i loro progetti con ottenimento di un lavoro o il proseguimento di un corso universitario
Verifica fra i ragazzi lavoratori della congruità fra la loro specializzazione scolastica e il lavoro in cui sono inseriti	Responsabile designato dal Dirigente Scolastico	Tre anni dopo il conseguimento del diploma	Numero di ragazzi inseriti in lavori per i quali è stata fondamentale la preparazione ricevuta
Verifica coerenza fra scelta iniziale di studio e proseguimento del percorso universitario	Responsabile designato dal Dirigente Scolastico	Tre anni dopo il conseguimento del diploma	Numero dei ragazzi che proseguono lungo l'indirizzo prescelto all'uscita dalla scuola superiore e numero dei ragazzi che si riorientano
Verifica abbandono scolastico	Responsabile designato dal Dirigente Scolastico	Tre anni dopo il conseguimento del diploma	Numero di ragazzi che abbandonano l'università
Verifica del protrarsi dello stato di inoccupazione	Responsabile designato dal Dirigente Scolastico	Tre anni dopo il conseguimento del diploma	Numero di ragazzi inoccupati

L'Istituto si è proposto di strutturare stabilmente i percorsi di orientamento in uscita in modo da costituire un pacchetto formativo-informativo da utilizzare nell'ottica del PCTO per la classe quinta.

Nell'a. sc. 2019/2020 daranno il loro contributo alla realizzazione di questo percorso:

- la collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'ASL di Torino per la presentazione organica dei corsi di laurea di medicina e delle professioni sanitarie;
- la costituzione di un comitato tecnico-scientifico per la programmazione di canali informativi per l'area tecnico-scientifica;
- la partecipazione della scuola al progetto di inserimento nei corsi del Politecnico;
- . la partecipazione della scuola al progetto Orientamento dell'Università di Torino;

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S.C. 2019/2020: L'attuazione del PON Orientamento e ri-orientamento ha permesso all'Istituto di costruire relazioni positive per l'attuazione dello sviluppo di questa area. Lo scheletro strutturale messo in atto nel PON dell'anno precedente costituirà l'asse portante di questo programma e ingloberà le iniziative

messe in campo già nel passato anno scolastico e che verranno riproposte in un'ottica migliorativa rivolta alle classi quinte e non solo ad un gruppo di studenti.

La scuola deve realizzare sufficienti e mirate attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo al diploma, soprattutto in merito a:

1. Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.
2. Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento.
3. Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma.
4. La scuola deve monitorare il numero degli studenti che intraprendono gli studi universitari post-diploma, le relative scelte degli indirizzi di studio.
5. La scuola deve organizzare incontri rivolti alle famiglie per scelta del percorso universitario più idoneo al diplomato.

AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

AZIONE N. 12 – I NUMERI DEL PRIMO LEVI

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO : ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA			
OBIETTIVO DI PROCESSO : REALIZZARE RILEVAZIONI STATISTICHE DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DI ISTITUTO.			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Definizione di moduli di monitoraggio	Responsabile della Qualità - Docente di potenziamento incaricato	Fine anno scolastico	Lettura e misurazione sistematica dei dati
Formazione del personale	Dirigente - Direttore dei Servizi Amministrativi	Scadenze degli adempimenti di legge	Verifica e controllo dei dati inseriti
Valutazione comparativa	Commissione RAV	Fine anno scolastico	Pianificazione interventi successivi

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: L'Istituto ha continuato sulle direttive dell'anno scolastico precedente, mettendo in campo azioni volte a realizzare una lettura più sistematica ed organizzata dei risultati attesi in termini di dati statici misurabili attraverso una gestione operativa del sistema qualità e l'utilizzo di risorse del personale di potenziamento.

I dati raccolti hanno permesso di formulare un Rapporto di Autovalutazione più strutturato dal punto di vista tecnico rispetto a quello dell'anno precedente.

Le aree di indagine sono rimaste le stesse e hanno riguardato i seguenti settori:

- analisi comparata dei risultati delle prove invalsi degli ultimi tre anni scolastici;
- analisi comparata degli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni;
- rilevazione e analisi comparata dei questionari di soddisfazione elaborati da studenti, famiglie e personale negli ultimi tre anni.

L'analisi comparata delle prove Invalsi ha permesso l'approfondimento dei risultati dei singoli items che sono stati forniti al collegio dei docenti e ai dipartimenti disciplinari coinvolti come elementi di riflessione qualitativi e quantitativi.

L'analisi dei dati comparati degli esiti dell'Esame di Stato, analizzati nel corso del primo collegio dei docenti dell'anno corrente, ha permesso anch'essa, per quanto possibile, una più chiara visione di insieme in cui sono emerse le eccellenze e le carenze. Anch'essa è stata fornita ai dipartimenti come elemento di riflessione.

L'azione di monitoraggio e formazione del personale in merito all'inserimento dei dati a sistema, nonostante i miglioramenti accertati, risulta ancora da implementare.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2019/2020: Questa azione rappresenta un punto cardine del Piano di Miglioramento anche per il corrente anno scolastico così come per il precedente per permettere una valutazione degli esiti di tutti i processi messi in campo con il PTOF.

Si proseguirà nelle analisi comparate delle prove Invalsi e degli esiti dell'esame di stato in modo da fornire al collegio dei docenti e ai dipartimenti disciplinari coinvolti elementi di approfondimento per valutare l'efficacia delle azioni messe in campo.

Per avere una visione più completa dei risultati si provvederà ad un'analisi degli esiti dei percorsi universitari scelti dai nostri studenti con eventuali risultati intrecciando dati di sistema e questionari predisposti per l'occasione.

La lettura degli esiti della customer satisfaction presentata al Collegio a conclusione dell'anno passato ha fornito anche quest'anno elementi di indirizzo per il Piano di Miglioramento. Ci si propone di continuare tale disamina e di individuare strumenti più incisivi di coinvolgimento degli stakeholders (particolarmente fragile anche quest'anno risulta infatti la partecipazione delle famiglie e del personale ATA).

La congestione del rapporto con le segreterie e l'eccessivo carico di lavoro che le coinvolge quotidianamente non ha permesso lo sviluppo di adeguate azioni di monitoraggio in merito all'inserimento dei dati a sistema (anagrafe nazionale al Sidi e alla Regione Piemonte), pertanto risulta necessario aggiungere risorse umane a servizio di questa azione, attingendo dalle ore di potenziamento.

AZIONE N. 13- UFFICIO ACQUISTI

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO : ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA			
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>SUPPORTARE IL LAVORO DELL'UFFICIO TECNICO</i>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Definizione mansioni U.TE.	Dirigente	Inizio anno scolastico	Affidamento incarico
Individuazione ATA di supporto	Dirigente - D.S.G.A.	Fine Settembre	Mansionario operativo
Definizione di procedure standardizzate di lavoro	Responsabile Qualità Ufficio di Vice presidenza	Fine Dicembre	Implementazione automatismi di gestione
Costituzione dell'Ufficio acquisti	Responsabile Ufficio Tecnico Responsabile Ufficio Qualità Dirigente	Fine Ottobre	Individuazione e formazione di una risorsa di potenziamento

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019:

Le attività che afferiscono alla gestione dell'Ufficio Tecnico riguardano: la gestione della manutenzione ordinaria dell'edificio scolastico e la gestione degli acquisti.

Sono state individuate altre risorse umane allo scopo di affiancare il responsabile dell'Ufficio Tecnico nella gestione degli acquisti e dei collaudi dei prodotti. Tale personale è stato tratto dall'organico di potenziamento. Anche il personale coinvolto nei Progetti PON e la presidenza ha contribuito alla gestione degli acquisti.

Le procedure standard per rendere più efficienti i percorsi di approvvigionamento messe in campo dal Servizio Qualità non hanno avuto efficacia secondo le aspettative. Questo è stato causato da una non completa formazione del personale coinvolto e da una mancanza di procedure snelle ed efficaci.

Nel sistema di gestione degli acquisti manca un processo che attesti ai richiedenti: la presa in carico della loro richiesta, l'approvazione di essa (totale e parziale), la risposta ai richiedenti entro un periodo prefissato, le scadenze di acquisti e di utilizzo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2019/2020:

Per permettere che gli acquisti e gli interventi siano efficaci e fruibili in tempi utili è necessario una riorganizzazione mediante:

- la costituzione di un ufficio acquisti formato da personale ATA, UTE e docenti di potenziamento con definizione dei ruoli e compiti per ogni elemento;
- una rendicontazione settimanale a cui partecipino: l'ufficio di presidenza, il DSGA, l'ufficio finanziario, l'ufficio tecnico e l'ufficio acquisti.

Inoltre, risulta necessario codificare procedure standard del Sistema Qualità che permettano:

- Per le richieste di acquisto i seguenti passi:
 - Format per richiesta di acquisto;
 - Attestazione con data della presa in carico della richiesta;
 - Approvazione di essa (totale o parziale);
 - Risposta ai richiedenti dell'esito dell'approvazione entro un termine prefissato;
 - Tempi per l'acquisto;
 - Tempi per l'utilizzo.
- Piano di priorità degli acquisti visibile al personale della scuola
- Formazione del personale addetto sulle procedure da seguire per un acquisto (es. determine a contrarre, capitolati, verbali di collaudo, etc.)
- Elenco dei fornitori

AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

AZIONE N. 14 - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

PRIORITA': Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca
AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
OBIETTIVO DI PROCESSO: POTENZIAMENTO DELLE RELAZIONI CON I SERVIZI SOCIALI E CON LE FAMIGLIE PER INTERVENTI MIRATI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Partecipazione alle iniziative di formazione promosse dai servizi Sociali	Dirigente F.S. Inclusività	Entro Dicembre	Coinvolgimento degli studenti sospesi
Canale informativo per esigenze speciali	Dirigente	Nel corso dell'intero anno	Analisi e soluzione di casi specifici
Formazione dei docenti	Dirigente F.S. Inclusività	Entro dicembre	Fornire strumenti operativi per la stesura efficace dei PEI e dei PDP
Progettualità aperte al territorio	Dirigente Docenti dei singoli progetti di ASL	Nel corso dell'intero anno	Collaborazione con la Fondazione Mirafiori e ricomposizione dell'Osservatorio d'Area

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: Le ASL svolgono il ruolo centrale di coordinare i vari attori che concorrono all'educazione e in alcuni casi alla riabilitazione degli allievi certificati HC. Gli incontri con i neuropsichiatri sono un appuntamento costante per chi lavora per favorire l'integrazione. Queste figure hanno infatti il compito di orientare la scelta degli obiettivi del PEI e sono un punto di riferimento sempre presente per famiglie e insegnanti ma anche per gli educatori che seguono i ragazzi e per le associazioni. PEI e PDP sono frutto di uno sforzo condiviso la cui stesura non viene mai delegata ai singoli. Al fine di elaborare Piani Educativi Individualizzati inclusivi e dunque coerenti con il percorso della classe si è operato affinché tali documenti fossero il più possibile condivisi con le ASL, la famiglia e i colleghi del consiglio di classe. Per raccogliere informazioni relative all'allievo ci si è confrontati con la famiglia, con il ragazzo stesso, con gli operatori sanitari individuati dall'ASL, con i colleghi della scuola e, se presenti, con gli educatori. Gli obiettivi, sia disciplinari che trasversali, sono stati quindi il frutto di un'elaborazione condivisa. I genitori degli allievi disabili hanno partecipato in maniera attiva alla stesura e alla realizzazione del PEI e del progetto di vita dei figli e sono stati coinvolti in tutte le riunioni in modo da raccogliere più dati possibile su ogni aspetto della vita degli allievi. La collaborazione tra scuola, servizi e famiglie per lo scambio di informazioni è avvenuta attraverso incontri periodici per la progettazione (predisposizione condivisa di PEI, PDF, PDP tra scuola, famiglia, servizi sociali), per la verifica dell'attuazione della progettazione, tramite incontri di consulenza presso il servizio sulla gestione delle emergenze e incontri periodici con cadenza regolare tra le Funzioni Strumentali ed il Servizio Sociale.

Il Piano ha previsto e realizzato nel corrente anno anche l'incremento della formazione specifica del GLI per la stesura dei Pdp e dei docenti di sostegno per la stesura dei PEI.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2019/2020: Occorre mantenere un dialogo aperto e continuo con le ASL di zona per accompagnare gli studenti in difficoltà e sostenerli con azioni mirate e individualizzate.

Ci si propone di continuare a rivedere il modello di PDP nell'ottica migliorativa e di aprire uno sportello di consulenza per la stesura dei piani e il conseguente rapporto con le famiglie; questo sportello dovrà essere gestito da personale specializzato.

Il crescente numero di ragazzi disabili presente nella scuola rende necessaria la creazione di una commissione inclusività che affianchi l'azione del coordinatore distribuendo i carichi di lavoro.

L'apertura al territorio potrà realizzarsi grazie alla collaborazione con la Fondazione Mirafiori e con la partecipazione alle iniziative da questa promosse. Si intende continuare nel dialogo collaborativo con tutte le realtà culturali e formative che vivono sul territorio di Mirafiori mettendo a disposizione delle scuole del primo ciclo progettualità di ampliamento dell'offerta formativa collegata con le attività di ASL (Progetti "Mirafiori con una marcia in più").

Nell'ottica del potenziamento della relazione con il territorio si ritiene auspicabile la riapertura dei lavori dell'Osservatorio d'Aera a cui la scuola parteciperà attivamente.

AZIONE N. 15 – COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

PRIORITA': Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma

AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

OBIETTIVO DI PROCESSO: ATTIVARE IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Individuazione degli obiettivi educativi della scuola	Dirigente	Inizio a.s.	Linee di indirizzo PTOF
Censimento fabbisogni professionali mondo produttivo e territorio - Collegamento con lo sportello al lavoro	Dirigente	Intero anno scolastico	Individuazione membri esterni
Coinvolgimento componente genitori	Genitori volontari	Intero anno scolastico	Mappatura delle risorse aziendali presenti nella scuola
Nomina componenti CTS Ampliamento della partecipazione	Dirigente	Marzo	Convocazione CTS
Coinvolgimento componente studentesca	Rappresentanti di classe	Aprile- Maggio	Programmazione alternanza scuola-lavoro a.sc. 2020/2021
Coinvolgimento componente genitori	Genitori volontari	Intero anno scolastico	Progetto piccola manutenzione

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: L'obiettivo di costituire il Comitato Tecnico Scientifico è stato raggiunto; l'insediamento è avvenuto nel mese di giugno 2019; le due aree produttive rappresentate dai componenti esterni sono l'area dell'industria dello sport e l'area della manutenzione di attrezzature elettromedicali.

Per i componenti interni è presente lo staff di presidenza (collaboratori) e il responsabile PCTO.

La condivisione degli obiettivi dei PCTO all'interno del CTS ha permesso di migliorare l'impianto gestionale e organizzativo delle proposte dei percorsi per l'anno scolastico successivo e proporre linee di sviluppo delle attuali impostazioni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2019/2020: Il Piano prevede di ampliare la partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico con il coinvolgimento:

1. delle aziende che verranno censite all'interno della progettualità dello Sportello al Lavoro per il quale la scuola ha già ottenuto l'accreditamento regionale e che sta gradualmente implementando in collaborazione con ANPAL;
2. delle risorse aziendali presenti all'interno delle famiglie degli studenti per definire eventuali forme di sponsorizzazione e/o progettazione condivisa dei percorsi di PCTO;
3. degli studenti perché siano promotori e protagonisti dei percorsi progettati dalla scuola.

AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

AZIONE N 16- FORMAZIONE DOCENTI PER IMPLEMENTAZIONE METODOLOGIA CLIL

PRIORITA': Potenziare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere.

AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVO DI PROCESSO: RENDERE L'USO DELLA SECONDA LINGUA STRUMENTO ORDINARIO DELLA COMUNICAZIONE NELLO SVILUPPO DEL CURRICOLO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE SPECIFICA

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Svolgimento di moduli CLIL in verticale nel triennio in	Dirigente Scolastico e personale	Fine anno scolastico	Acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze e

corso liceale e in uno ITT per una o più materie caratterizzanti	attualmente formato		competenze delle materie trattate in lingua.
Formazione DEI DOCENTI con corsi di lingua inglese e metodologia CLIL	Dirigente Scolastico - Enti di Formazione esterni	Fine anno scolastico	Acquisizione di competenze e metodologie CLIL - Certificazione della formazione
Acquisizione da parte degli studenti di certificazioni linguistiche di livello B2	Dirigente Scolastico - Docenti formatori	Fine anno scolastico	Conseguimento delle certificazioni linguistiche
Assegnazione incarichi specifici di docenza	Dirigente Scolastico	Avvio a.s. successivo	Attribuzione cattedra verticale ai docenti formati

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2019/2020:

L'istituto, utilizzando le risorse disponibili, si propone di attivare una sperimentazione di un triennio del corso liceale e uno del corso ITT in cui almeno una materia caratterizzante sarà svolta con didattica CLIL. Una parte del programma sarà svolta, gestita e valutata in lingua inglese. La didattica CLIL sarà principalmente svolta utilizzando metodologia laboratoriale in ambienti di apprendimento innovativi. Le competenze acquisite saranno inoltre utilizzate trasversalmente nelle altre discipline.

A tal fine, nel corso dell'anno scolastico, per un gruppo di docenti saranno attivati corsi di formazione alla didattica CLIL con formatori in madre lingua e corsi accademici in lingua del Politecnico di Torino.

L'Istituto selezionerà un ristretto gruppo tra i docenti disponibili e contribuirà ai costi della loro formazione. Ai docenti sarà richiesto comunque di contribuire alle spese.

I docenti formati incrementeranno il numero delle discipline a didattica CLIL nei trienni sperimentali attivati.

Avvio strutturato di corsi annuali per conseguimento di certificazioni in Lingua Inglese (Cambridge di livello almeno B2) per studenti e docenti di pari livello iniziale. Nell'istituto saranno progettati corsi da distribuire nel corso dell'anno utilizzando metodologie laboratoriali e tecnologicamente innovative per acquisire le certificazioni Cambridge. Agli utenti è comunque richiesto un livello iniziale adeguato. Seppur la scuola contribuisca alle spese dei corsi, l'onere degli stessi e degli esami ricadrà sugli utenti interessati